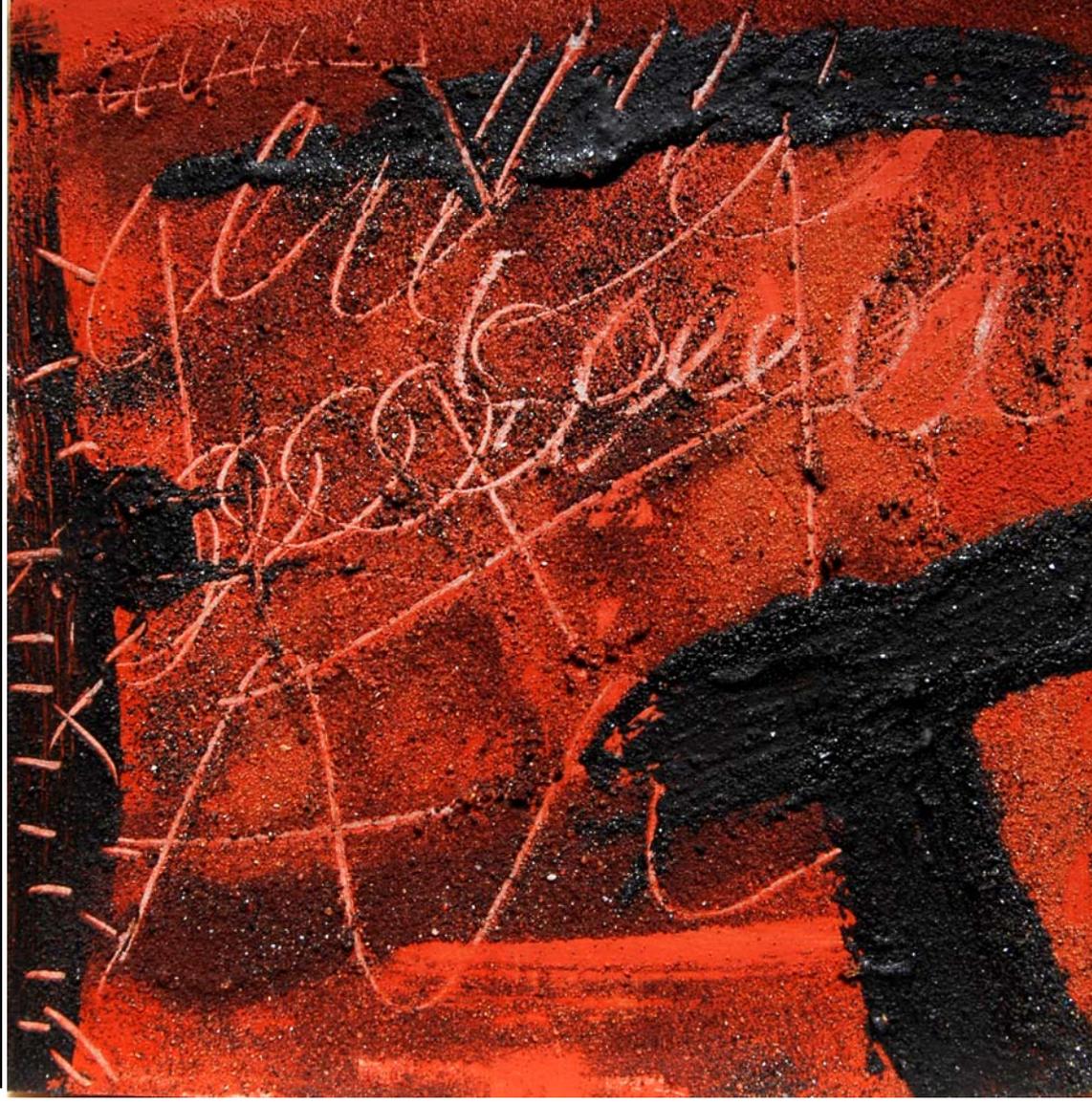


Pierantonio Bevilacqua



[27X01X14]

giornata della memoria



Casa Gallo

Palazzo Brusarosco Zaccaria

Biblioteca

Internazionale “La Vigna”

Contrà Porta Santa Croce, 3

Vicenza

Gennaio / Febbraio 2014

Pierantonio Bevilacqua

“IL GIORNO DELLA MEMORIA” A “LA VIGNA” CON PIERANTONIO BEVILACQUA

Per la Biblioteca Internazionale “La Vigna”, impegnata, da alcuni anni, anche nella valorizzazione del prestigioso appartamento del secondo piano del suo palazzo, realizzato da Carlo Scarpa negli anni 1962-’65, il nuovo anno inizia con una serie di eventi culturali abbastanza inusuali e quindi particolarmente interessanti.

E’ infatti la prima volta che la Biblioteca si interessa alla ricorrenza internazionale del “Giorno della Memoria” (27 gennaio), alla quale ritengo opportuno abbinare anche quella successiva della “Giornata del ricordo” (10 febbraio), frutto di due leggi, rispettivamente la n. 211 del 20.07.2000 e la n. 92 del 30.03.2004, entrambe promulgate dal Presidente Carlo Azeglio Ciampi.

La proposta iniziale di Pierantonio Bevilacqua sembrava essere incentrata soprattutto sulla mostra delle sue affascinanti e stimolanti opere pittoriche, in gran parte realizzate nel 2013, nelle quali il tema conduttore, interpretato con profonda sensibilità e non comune abilità espressiva (sempre vivo in lui il ricordo dei maestri Otello De Maria e Giorgio Peretti), è appunto la rievocazione delle atrocità della seconda guerra mondiale. Il progetto si è via via ampliato, fino a coinvolgere, insieme con l’Amministrazione Comunale, anche l’Istituto di Storia della Resistenza e dell’Età Contemporanea che, presieduto da Giuseppe Pupillo, Presidente pure della Biblioteca Bertoliana, è intitolato a Ettore Gallo, inquilino del Palazzo fino agli anni 1979/’80, quando gli subentrò il bibliofilo mecenate Demetrio Zaccaria grazie alla cui generosità “La Vigna” e l’intero complesso monumentale sono stati messi a disposizione della comunità locale e internazionale. Sia la mostra sia gli eventi che l’accompagneranno, saranno opportunità culturali per tutti gli interessati, ma destinatari privilegiati saranno i giovani, non solo come visitatori e spettatori, ma anche come veri protagonisti: tra questi gli studenti del Liceo “G. B. Quadri” e gli allievi del Conservatorio “A. Pedrollo” che animeranno alcuni incontri con le loro esecuzioni musicali.

Un cordiale e riconoscente plauso quindi a Pierantonio Bevilacqua e a quanti si sono lasciati da lui coinvolgere, per aver saputo e tenacemente voluto questo evento culturale che per la qualità e la quantità delle proposte non potrà lasciare insensibile l’intera cittadinanza.

Mario Bagnara
Presidente de “La Vigna”



Scritture 2013
tecnica mista,
67 x 55

Memoria, 2013
tecnica mista,
40 x 56





Labirinto , 2012
50x60-tecnica mista

A Rodolfo, 2008
40x55-tecnica mista

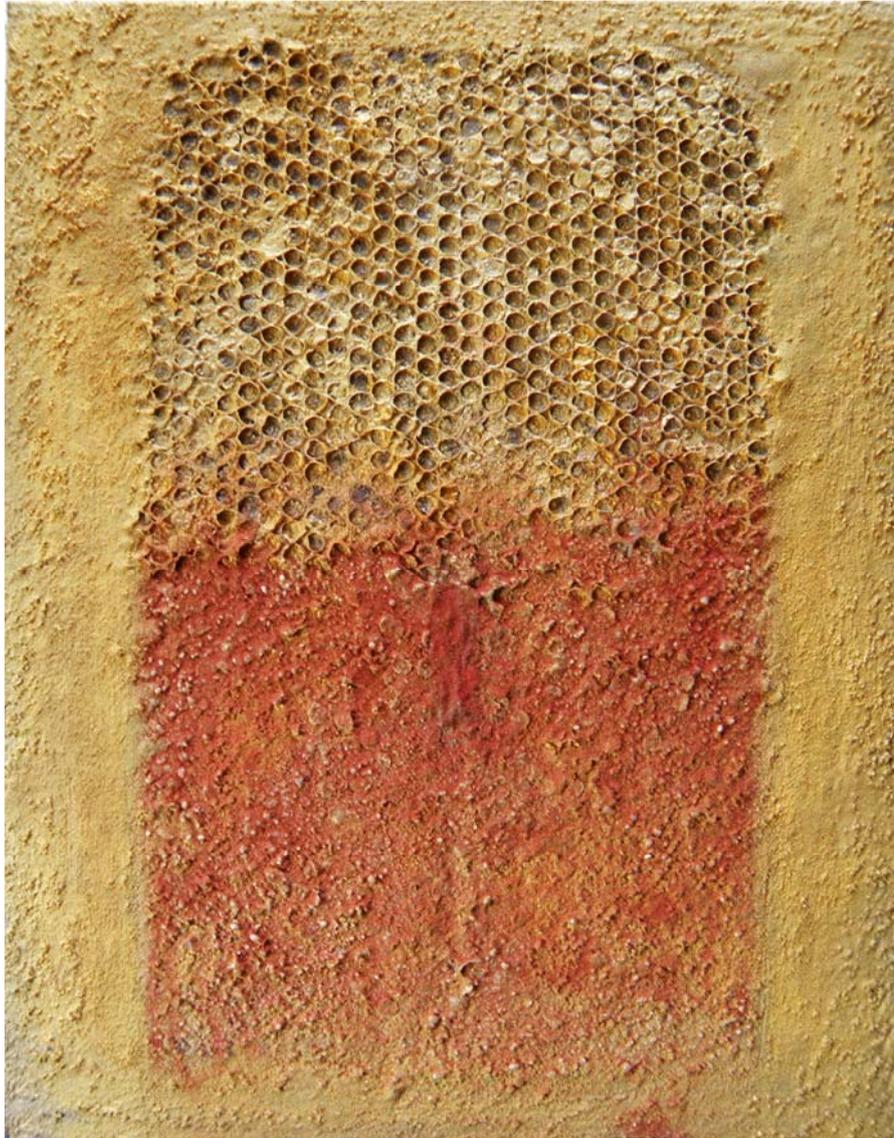
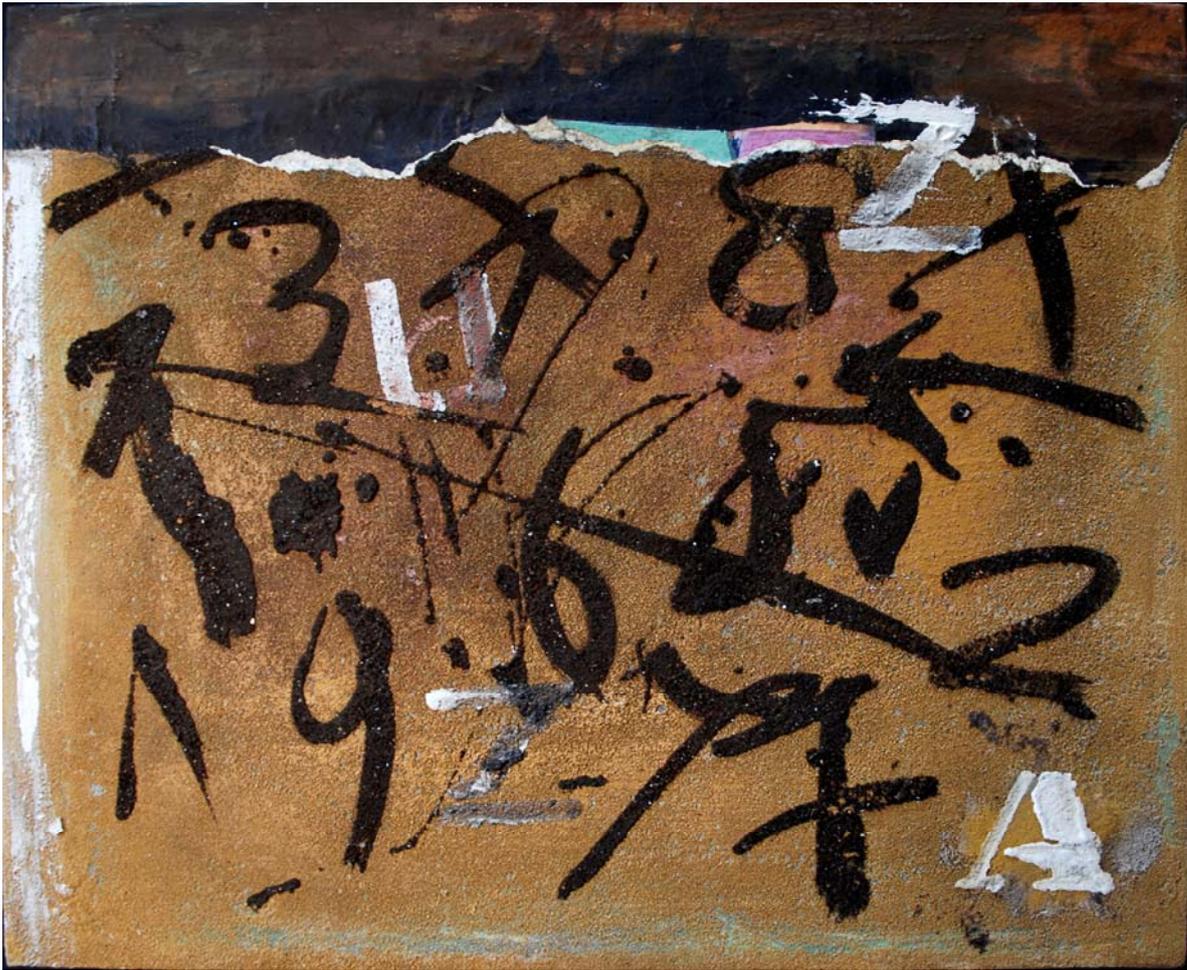




Immagine 2013
tecnica mista,
71 x 61



Muro, 2013
tecnica mista,
71 x 61



Identità perduta, 2013
tecnica mista
60 x 50

Viola e giallo 2013
tecnica mista
53 x 60





Dominante, 2013
tecnica mista,
60 x 50



Muro, 2013
tecnica mista,
61 x 71



Lacerazione, 2013
tecnica mista
17 x 17



Luna minacciosa.
2012- tec. mista
55 x 46

Pierantonio Bevilacqua sembra aver fatta sua traducendola in pittura l'invocazione "Fossero i miei versi pieni di umana realtà!" di Fernando Bandini.

Ne è emblema questa mostra dedicata al Giorno della Memoria e all'altissimo sentire quando nel doloroso ricordo della Shoah siamo a condannare insieme ogni orrore dell'ultimo conflitto mondiale.

Lo fa ricorrendo a segni grafici e più ancora alla espressività d'una materia stratificata simbolo e viatico per la rivisitazione di tale triste passato alla luce del nostro presente.

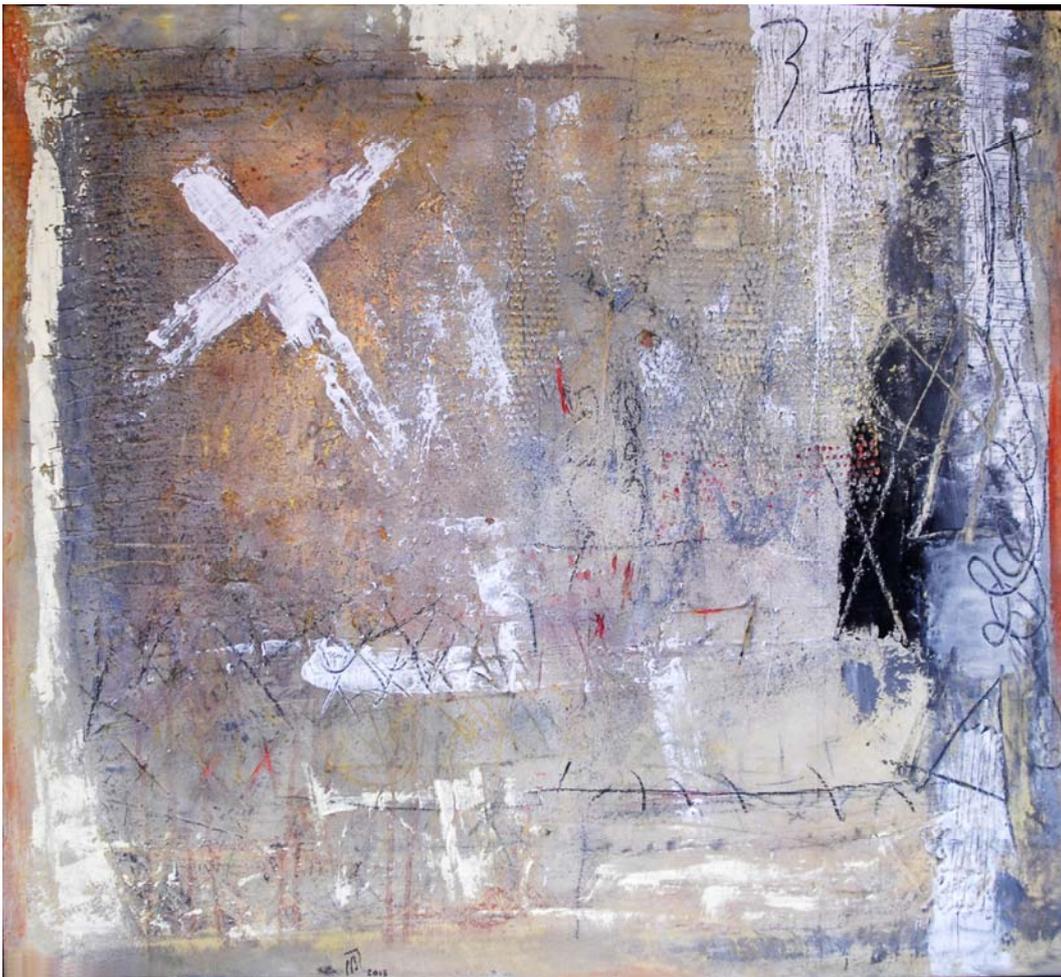
Un messaggio chiaro, potente, ma non liberatorio essendo i dipinti volti a coinvolgere chi li guarda nella consapevolezza necessaria ad un futuro indenne da simili sciagure.

Tuttavia Pierantonio non sarebbe vero artista se esaltasse semplicemente dei contenuti in cui crede e se i suoi colori non ci riportassero allo stupore della fantasia e non ci accompagnassero in un mondo dove la bellezza regna sovrana sull'opacità degli umani.

Marica Rossi , 2014

Muro R, 2013
tecnica mista,
71 x 61





Muro X, 2013
80 x 90-technica mista

Muro AZ, 2013
71 x 61 - tecnica mista





D24 X, 2013
tecnica mista,
100 x 85

D24 XY, 2013
tecnica mista,
100 x 85





D27 X, 2013
tecnica mista,
90 x 80

D28 X, 2013
tecnica mista,
100 x 85





Muro , 2013
tecnica mista,
71 x 61

D25X, 2013
tecnica mista,
100 x 85

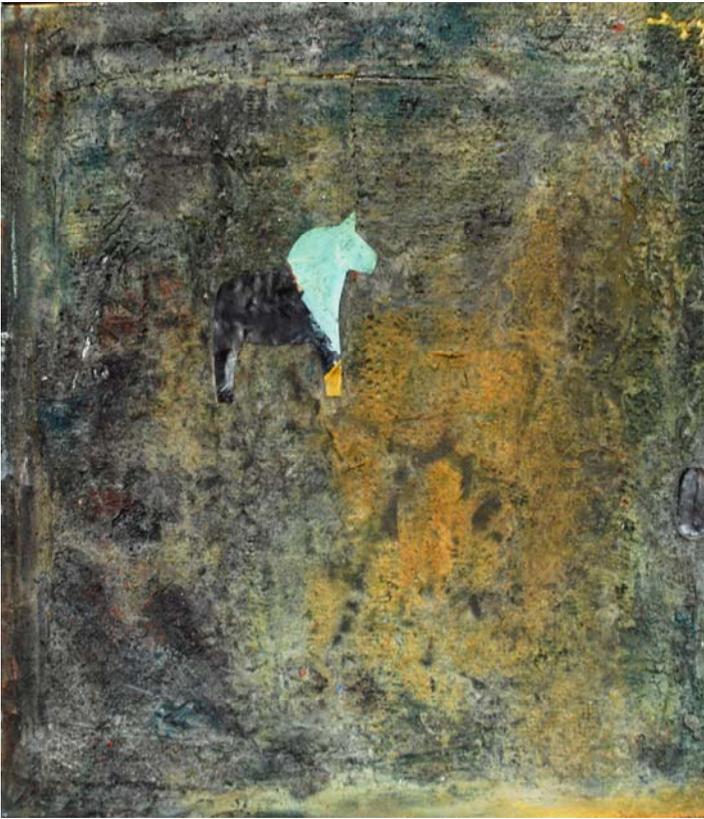




Ecce Homo, 2012
46 x 52-tecnica mista,



Muro con luna,
2013
tecnica mista,
100 x 80



a sinistra

La porta. 2012

70 x 100–tecnica mista

Ferro, (particolare) 2013

100 x 85–tecnica mista

Minaccia. 2013

70 x 100–tecnica mista



Pierantonio Bevilacqua non ha paura dei "calchi", della ripetitività dei temi.

Ha un gusto sottile per il colore, la capacità di chiudere l'immagine con pochi elementi (anch'essi desunti dalla realtà quotidiana, e pure abilmente trasfigurati), ritmando i colori su registri accorti ...

..... Insomma un artista ricco di problemi, che domanda a sé stesso soluzioni di immagini tutte proprie della fantasia

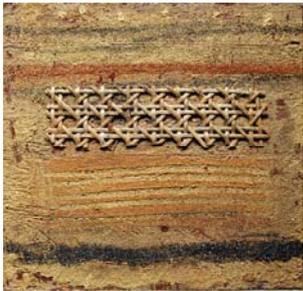
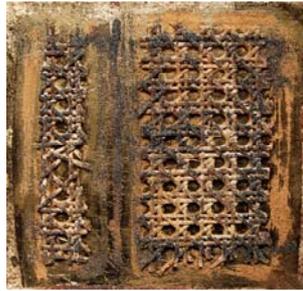
Neri Pozza ,1978

.....Il fondamento della pittura di Pierantonio Bevilacqua sta nell'assoluta pregnanza del colore, che dà significato all'esperienza visiva, interpretandone i tempi e i modi attraverso i ritmi e le scansioni della rappresentazione. (2003)

.....L'intervento di segni, solchi ed impercettibili lacerazioni sulle superfici connota inoltre i suoi lavori di valenze linguistiche personali, con qualche accattivante mutevole rimando simbolico. (2009)

.....È questa infatti una pittura che non cessa di interrogarsi, su se stessa e sui propri mezzi, e pertanto anche l'indagine è utile proceda per quesiti, con la stessa perseveranza, direi umiltà, che anima l'autore (2009)

Resy Amaglio





C E N N I B I O G R A F I C I

Pierantonio Bevilacqua nasce ad Arzignano (Vicenza) l'8 agosto 1945.

La sua vocazione artistica lo porta a frequentare fin da giovanetto il Circolo di Pittura "La Soffitta" condotto dal Maestro Otello De Maria, in vari momenti più o meno intensamente, fino agli anni '70.

Dal 1971 al 1973, per meglio approfondire le conoscenze di rappresentazione grafica e pittorica, frequenta la Scuola D'Arte e Mestieri di Vicenza, seguendo i corsi di disegno di Otello De Maria e di grafica di Giorgio Peretti.

Partecipa a varie mostre collettive e si afferma con significativi riconoscimenti in vari premi di pittura come a Montegalda (1973) e a Montecchio Maggiore (1974).

Nel 1978 espone alla galleria "Del Ponte" in una collettiva di tre pittori vicentini con presentazione di Neri Pozza, il quale sottolinea l'interesse per l'espressività costruttiva delle sue opere. Nel 1982 a Villa Cordellina espone alla mostra di pittura "Vicenza Immagine" organizzata dall'Amministrazione Provinciale di Vicenza.

Il paesaggio rimane il soggetto principale e il momento di ispirazione creativa da cui nascono composizioni organizzate in uno spazio pittorico equilibrato. La ricerca di un proprio linguaggio pittorico lo porta a sperimentare varie soluzioni espressive, sempre però esaltando la propria profonda sensibilità verso il colore.

Nel 1998 presenta in una collettiva a Villa Lattes alcune opere in cui rivela la sua propensione all'astrattismo. Campiture di colore fluttuano con direzione ed intensità diverse in uno spazio pittorico unitario. Il paesaggio si trasforma in masse di colore in equilibrio, riproponendo una immagine di sensazione. Viaggi e approfondimenti lo portano a privilegiare l'espressività astratta e a combinare con felici assonanze segni e colore fino a realizzare le così dette "scritture". Introduce successivamente anche la materia con cui colloquia e costruisce spazi pittorici di grande intensità. Ne sono testimonianza le mostre che dal 2002 al 2010 si sono succedute: Poggibonsi (Galleria Parti d'Arte), Vicenza (Villa Lattes, Images, Libreria "Do Rode"), Torri di Arcugnano (Sede Municipale), Quinto Vicentino (Villa Thiene).

Vive e lavora a Vicenza, Viale S.Lazzaro 24.

www.pierantoniobevilacqua.it